

ROMA - Il Collettivo PrecariAtesia ha costretto ad un fuori programma il segretario della Cgil Epifani prima del direttivo. I precari del call center hanno contestato al sindacato confederale la firma dell' "avviso comune" che anticipa l'art.178 della Finanziaria 2007 condonando, alle imprese che avevano abusato dei contratti a progetto (dove evidentemente un progetto non c'era), le loro responsabilità di stabilizzazione dei lavoratori precari. Intanto il Tar del Lazio ha bloccato la procedura per l'assunzione dei precari avviata dopo le visite degli ispettori del Ministero del Lavoro al call center.

Epifani ha ribadito la posizione della Cgil: privilegio dell'assunzione a tempo indeterminato, con l'eccezione di lavori dove sia evidente la stagionalità. Il Collettivo PrecariAtesia si chiede in che termini si possa considerare stagionale lavoro dentro un call center e rilanciano esortando i lavoratori precari di tutti i call center e non, ad organizzarsi per far valere i propri diritti e lottare per la stabilizzazione.

Questa sera parteciperanno ad una iniziativa organizzata dal Coordinamento FirenzePrecaria, in via del Bronzino 117 alla Casa del Popolo XXV Aprile, intitolata "Stufo di essere precario?".